



Delibera della Giunta Regionale n. 689 del 08/10/2010

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010 - RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNO 2010 ASSEGNATO ALLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Regionale n.501 dell'11/6/2010 è stato fissato il tetto programmatico 2010 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti), in applicazione di quanto disposto dall'art.77-ter della legge 6/8/2008, n.133 e successive integrazioni e modificazioni;
- che le suddette spese, così come sopra calcolate, sono state suddivise per ciascuna Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio gestionale 2010 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 9/2/2010;
- che il tetto programmatico 2010 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) assegnato alle Aree Generali di Coordinamento è stato ridotto dell'importo corrispondente alla spesa per interessi sui mutui a carico della Regione, nonché per contributi sui mutui contratti da enti locali ex L.R. n.3/2007, atteso che tali spese sono in carico esclusivamente all'A.G.C. 08, sebbene siano riconducibili ad attività effettuate in molteplici settori di intervento;
- che è stato, quindi, decurtato in percentuale il tetto programmatico di tutte le Aree Generali di Coordinamento della previsione di spesa 2010 per interessi sui mutui a carico della Regione e per contributi sui mutui contratti dagli enti locali, pari ad € 474.014.187,43 (impegni) ed € 474.332.387,70 (pagamenti), al netto del tetto programmatico dell'A.G.C. 08 destinato alle spese in questione, pari ad € 189.655.546,91 (impegni) ed € 189.782.938,18 (pagamenti), per cui l'importo complessivo decurtato è pari ad € 284.358.640,52 (impegni) ed € 284.549.449,52 (pagamenti);
- che, per l'effetto del ricalcolo di cui sopra, all'obiettivo prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento è stata applicata una decurtazione nelle percentuali del 6,64% per gli impegni e del 9,29% per i pagamenti;
- che la suddetta decurtazione è stata effettuata riducendo del 6,64% (impegni) e del 9,29% (pagamenti) il tetto di spesa di tutti i capitoli soggetti al patto di stabilità interno, con esclusione dei capitoli assegnati all'A.G.C. 08 interamente destinati alla spesa per interessi sui mutui a carico della Regione e per contributi sui mutui contratti dagli enti locali;
- che, pertanto, il tetto programmatico per ciascuna Area Generale di Coordinamento corrisponde attualmente a quanto analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A;

PREMESSO, altresì

- che la Regione Campania non ha rispettato i limiti di spesa imposti dal patto di stabilità interno per l'anno 2009;
- che, tra le sanzioni previste, vi è il divieto nel corrente esercizio finanziario di assumere impegni per spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- che tale condizione si è verificata nell'anno 2007;

- che, per l'effetto, nel corrente esercizio finanziario ciascuna Area Generale di Coordinamento non può assumere impegni di parte corrente per un ammontare superiore agli impegni effettuati nell'anno 2007 relativamente alle spese di propria competenza, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera B;

CONSIDERATO

- che sempre con la D.G.R.C. n. 501/2010 è stata demandata a ciascuna Area di Coordinamento, per quanto di propria competenza, la verifica della esatta codificazione delle spese rientranti nel patto di stabilità, comunicando alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro sette giorni dalla trasmissione del provvedimento le eventuali modifiche da apportare, ovvero, decorso tale termine, in assenza di richieste di modifiche da apportare, di intendere confermata la codificazione effettuata;

- che la spesa complessiva è stata limitata, sia per competenza che per cassa, per ciascuna Area Generale di Coordinamento al tetto programmatico di spesa (impegni e pagamenti) come sopra calcolato e verificato relativamente ai capitoli di spesa rientranti nel patto di stabilità interno;

- che a ciascuna Area di Coordinamento è stata demandata la verifica delle eventuali maggiori spese da assumere, sia per competenza e/o per cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento avrebbe potuto procurare un danno certo e grave all'ente, ovvero, in assenza delle suesposte condizioni, di individuare le eventuali spese rientranti nel patto di stabilità non rivestenti carattere di obbligatorietà, per le quali non risultava ancora assunto alcun provvedimento di impegno e/o di liquidazione;

- che a ciascuna Area di Coordinamento è stato demandato il compito di comunicare le suindicate informazioni alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro quindici giorni dalla trasmissione del provvedimento, al fine di permettere l'assunzione di eventuali misure specifiche di razionalizzazione e contenimento degli impegni e pagamenti, per raggiungere il duplice obiettivo di contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, di assicurare il rispetto degli obblighi assunti;

- che ad ogni Coordinatore è stata attribuita la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art. 32, comma 4, lett. B) della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;

- che è stato stabilito che i Dirigenti competenti per materia avrebbero dato espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui al punto precedente;

- che è stato demandato al Coordinatore dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2010;

RILEVATO

- che, in ossequio alle determinazioni di cui sopra, risultano pervenute all'Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi comunicazioni richiedenti complessivamente

l'autorizzazione ad effettuare maggiori impegni e maggiori pagamenti rispetto al tetto programmatico assegnato rispettivamente per euro 157.405.038,96 ed euro 637.530.361,83, mentre non risultano pervenute segnalazioni in merito ad eventuali minori spese rispetto al tetto programmatico assegnato;

- che, pertanto, è apparso evidente che non era possibile effettuare alcuna compensazione tra le Aree per riequilibrare i tetti di spesa al fabbisogno rappresentato;

- che, sulla scorta del monitoraggio effettuato dall'A.G.C. 08, è stata inviata a ciascuna Area Generale di Coordinamento la situazione degli impegni e dei pagamenti effettuati alla data del 4 agosto 2010 distinti per spesa corrente e spesa di investimento;

- che tutte le Aree generali di Coordinamento sono state invitate a voler contenere la spesa entro i limiti assegnati attraverso una attenta e puntuale programmazione delle residue somme ancora disponibili, predisponendo una scaletta di priorità degli impegni e dei pagamenti da effettuare, al fine di evitare criticità di spesa negli ultimi mesi del corrente esercizio finanziario;

- che, al fine di meglio definire la programmazione del fabbisogno di spesa al 31/12/2010 (impegni e pagamenti) nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno, sono stati altresì effettuati, dal 30 agosto al 06 settembre c.a., appositi incontri con tutte le Aree Generali di Coordinamento, con esclusione delle Aree 19 e 20, le cui competenze si riferiscono esclusivamente alla spesa sanitaria;

- che tale attività era finalizzata all'obiettivo di riprogrammare la spesa 2010 sulla scorta dei limiti imposti dal patto di stabilità interno, tenendo presente le criticità rappresentate da tutte le Aree operative, in modo da far fronte agli impegni assunti e/o da assumere per spese indifferibili, evitando, nel contempo, che in prossimità di chiusura dell'esercizio finanziario potessero emergere ulteriori spese, la cui valutazione non era stata correttamente affrontata in sede di programmazione;

PRESO ATTO

- dell'esito degli incontri effettuati e del fabbisogno di spesa al 31/12/2010 rappresentato da ciascuna Area Generale di Coordinamento rispetto all'obiettivo programmatico assegnato, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera C;

RITENUTO

- sulla scorta degli incontri effettuati, di dover rideterminare il riparto del tetto programmatico 2010 assegnato a tutte le Aree Generali di Coordinamento in euro 4.282.181.654,94, per quanto riguarda gli impegni, ed in euro 3.185.023.565,10, per quanto riguarda i pagamenti;

- che il riparto per ciascuna Area Generale di Coordinamento è analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera D che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che le somme non assegnate alle Aree Generali di Coordinamento, determinate in euro 191.827.108,22, per quanto riguarda gli impegni, ed euro 67.853.051,60, per quanto riguarda i pagamenti, sono finalizzate per emergenze che dovessero insorgere nei diversi settori di spesa, le cui priorità e relativi importi per fronteggiarle saranno individuati dal Presidente della Giunta Regionale che a tal fine ne darà comunicazione all'Assessorato competente per l'utilizzazione delle risorse ed all'Assessorato al Bilancio per il monitoraggio della spesa;

RITENUTO, altresì

- di dover limitare la spesa complessiva, sia per competenza che per cassa, per ciascuna Area Generale di Coordinamento al tetto programmatico di spesa così come sopra rideterminato relativamente ai capitoli di spesa rientranti nel patto di stabilità interno;
- di dover attribuire ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art. 32, comma 4, lett. B) della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;
- di dover stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui al punto precedente;
- di dover demandare al Coordinatore dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2010;

RITENUTO, infine

- di dover confermare nel corrente esercizio finanziario per ciascuna Area Generale di Coordinamento l'assunzione di impegni di parte corrente per un ammontare non superiore agli impegni effettuati nell'anno 2007 relativamente alle spese di propria competenza, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera B;
- che, qualora il tetto programmatico 2010 relativo agli impegni di parte corrente attribuito sia inferiore all'ammontare complessivo degli impegni di parte corrente effettuati nell'anno 2007, sarà possibile effettuare impegni, ove necessario, fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo degli impegni di parte corrente effettuati nell'anno 2007, riducendo, per l'effetto, l'utilizzazione del tetto programmatico 2010 relativo agli impegni per spesa di investimento per una somma di pari importo;
- che, in linea generale, la suddetta operazione a compensazione potrà essere effettuata sia per quanto riguarda le operazioni di competenza (impegni) che per quanto riguarda quelle di cassa (pagamenti), fermo restando le limitazioni di cui al punto precedente;

VISTI

- il D.L. 25/6/2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6/8/2008, n. 133;
- la legge 22/12/2008, n. 203;
- il D.L. 10/2/2009, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9/4/2009, n.33;
- il D.L. 01/07/2009, n.78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3/7/2009 n.102;
- il D.L. 25/1/2010, n.2 convertito, con modificazioni, dalla legge 26/3/2010, n.42;
- il D.L. 31/5/2010, n.78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

- la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- la legge regionale 21/1/2010, n. 3;
- la D.G.R.C. n. 92 del 9/2/2010;
- la D.G.R.C. n.501 dell'11/06/2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di rideterminare il riparto del tetto programmatico 2010 assegnato a tutte le Aree Generali di Coordinamento in euro 4.282.181.654,94, per quanto riguarda gli impegni, ed in euro 3.185.023.565,10, per quanto riguarda i pagamenti;
- che il riparto per ciascuna Area Generale di Coordinamento è analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera D che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- che le somme non assegnate alle Aree Generali di Coordinamento, determinate in euro 191.827.108,22, per quanto riguarda gli impegni, ed euro 67.853.051,60, per quanto riguarda i pagamenti, sono finalizzate per emergenze che dovessero insorgere nei diversi settori di spesa, le cui priorità e relativi importi per fronteggiarle saranno individuati dal Presidente della Giunta Regionale che a tal fine ne darà comunicazione all'Assessorato competente per l'utilizzazione delle risorse ed all'Assessorato al Bilancio per il monitoraggio della spesa;
- di limitare la spesa complessiva, sia per competenza che per cassa, per ciascuna Area Generale di Coordinamento al tetto programmatico di spesa così come sopra rideterminato relativamente ai capitoli di spesa rientranti nel patto di stabilità interno;
- di attribuire ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art. 32, comma 4, lett. B) della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;
- di stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui al punto precedente;
- di confermare nel corrente esercizio finanziario per ciascuna Area Generale di Coordinamento l'assunzione di impegni di parte corrente per un ammontare non superiore agli impegni effettuati nell'anno 2007 relativamente alle spese di propria competenza, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera B;

- che, qualora il tetto programmatico 2010 relativo agli impegni di parte corrente attribuito sia inferiore all'ammontare complessivo degli impegni di parte corrente effettuati nell'anno 2007, sarà possibile effettuare impegni, ove necessario, fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo degli impegni di parte corrente effettuati nell'anno 2007, riducendo, per l'effetto, l'utilizzazione del tetto programmatico 2010 relativo agli impegni per spesa di investimento per una somma di pari importo;
- che, in linea generale, la suddetta operazione a compensazione potrà essere effettuata sia per quanto riguarda le operazioni di competenza (impegni) che per quanto riguarda quelle di cassa (pagamenti), fermo restando le limitazioni di cui al punto precedente;
- di demandare al Coordinatore dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2010;
- di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le Aree Generali di Coordinamento ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.